Percorsi inclusivi con l'ausilio della comunicazione in simboli

La scuola ha bisogno di software libero, perché:

- **E' supportato** da università, progetti ricerca, ditte
- **Abbassa i costi della digitalizzazione (si può distribuire)**
- **E' gratuito** (fa risparmiare le famiglie e la P.A.)
- **Non ha scopo di profitto**, né piano industriale di obsolescenza
- **E' duraturo e legge i vecchi formati**
- **Ha interesse a dialogare con tutti i formati, quasi sempre è interoperabile (universale)**
- **Apri la didattica alla collaborazione** fra i diversi device e sistemi Operativi
- **Favorisce gli insegnanti nel dialogo didattico** con i ragazzini
- **Favorisce la cooperazione operativa in classe**
(la didattica deve scendere dalle LIM e crearsi nei dispositivi dei ragazzini)

**Software
libero e
innovazione
didattica per
l'inclusione**

Software Libero per D.S.A. e B.E.S. - Open Source - Nuove Tecnologie Low-cost - didattica - Inclusione - Creatività a Scuola

ARAWORD-portatile
è online **LINK**

compila il modulo e scarica il file compresso

<https://www.fusillo-francesco.it/araword/>

WELCOME TO ARASAAC

The portal offers ARASAAC graphic resources and materials to facilitate communication for those with some sort of problem in this area. This project has been financed by the Department of Education, Culture and Sports of the Aragonese Government and coordinated by the General Directorate of Innovation, Equality and Participation of this department.

Search **PICTOGRAMS**: [\[Help\]](#)
 Color Pictograms Black & White Pictograms Pictures LSE videos LSE Color

My selection
I've got **0** elements

Catalogs

Color Pictograms

Black & White Pictograms

A tour of ARASAAC

arasaac
Follower: 37.6 mila

[Visualizza il profilo](#)

<http://www.arasaac.org/>

HOME SIMCAA IL PROGETTO CARATTERISTICHE SOSTIENI SIMCAA CONTATTI SCREENSHOT

SIMCAA.IT

Scrittura Inclusiva Multimodale Comunicazione Aumentativa Aperta

IL PROGETTO

<http://www.simcaa.it/presentazione/index.html>

La CAA è un **sistema multimodale** che interviene nei contesti di vita.

Gli interventi di CAA, in età evolutiva si basano sul **Modello della Partecipazione** e sono rivolti allo sviluppo della competenza comunicativa del bambino con BCC intervenendo sulle barriere di accesso e sulla costruzione di significative opportunità di partecipazione e comunicazione.

IL CONTESTO

n° 1 plesso di scuola dell'Infanzia
n° 3 plessi di scuola Primaria
n° 2 plessi di scuola Secondaria I°

plesso di scuola Primaria (capoluogo)
n° 19 alunni (12 maschi e 7 femmine)
n° 1 alunno con disabilità (autismo)
n° 8 alunni con famiglie di origine straniera
(anche la famiglia dell'alunno con disabilità)

IL CASO di M

- Non possiedo un linguaggio verbale strutturato e articolato;
- Possiedo una buona attenzione sostenuta;
- Possiedo abilità visuo-spaziali sufficienti;
- Sono capace di codificare le immagini e i simboli;
- Sono autonomo per le mie esigenze personali;
- Mi piace lavorare con i miei compagni;
- Sono capace di comunicare con il mio corpo: gli altri spesso mi capiscono;
- Capisco quando gli altri parlano con me.

La predisposizione di una **postazione multimediale strutturata con monitor dedicato** permette l'utilizzo in modo sistematico e finalizzato della traduzione simultanea in simboli in ogni situazione comunicativa e di apprendimento.

Postazione multimediale con monitor dedicato.
(Foto di Cristina Campigli, 2018)

Gli Strumenti

FASE OPERATIVA

Ora è il momento di entrare nei percorsi scolastici progettati per il gruppo classe. Analizzare con attenzione come è organizzato il tempo scolastico, osservare l'orario delle attività giornaliere ed individuare quali momenti potrebbero essere maggiormente significativi affinché il lavoro dello studente sia integrato e offra la possibilità di sviluppare e utilizzare le proprie abilità. Ecco alcuni modi per integrare CAA in una classe "inclusiva":

Accoglienza

Il primo momento della giornata scolastica offre molte opportunità per interazioni peer-to-peer, turn-taking, saluti, usando nomi di compagni di classe e altre abilità sociali. Si possono facilmente creare **“strisce temporali”** e prevedere scambi comunicativi...

Strisce delle attività: “la giornata scolastica del martedì” che prevede la comunicazione anche del proprio stato d’animo (i pittogrammi sono incollati su tasselli in legno e inseriti in un supporto sul banco di M; il materiale è tutto autoprodotta). *(Foto di Cristina Campigli, 2018)*

Tempo del pranzo/merenda

L'uso di una **tovaglietta di comunicazione** è un'opzione low-tech per gli studenti che desiderano migliorare la propria comunicazione durante i pasti. A tavola, gli studenti hanno più opportunità di chiedere altri alimenti che non sono compresi nel menù del giorno, impegnarsi in una conversazione peer-to-peer e chiedere "ne voglio ancora" o dire "basta".

Etichettatura degli ambienti di vita

L'**etichettatura** consiste nel posizionamento di simboli nell'ambiente. Essere immersi in uno spazio organizzato ed etichettato facilita il bambino poiché fornisce stabilità e controllo, permette di orientarsi nello spazio e ritrovare gli oggetti al loro posto. La presenza di simboli ovunque nel contesto ne facilita l'uso funzionale. L'etichettatura permette di esporre il bambino e il contesto ad un codice rappresentazionale condiviso e ne facilita l'uso, soprattutto in entrata. L'abitudine ad usare i simboli dell'etichettatura per richiedere ed effettuare scelte può facilitare anche il passaggio verso le tabelle a tema. L'etichettatura è definita **denominativa** se viene applicata direttamente sopra gli oggetti (li denomina attraverso il simbolo). Viene invece definita **organizzativa** se posizionata all'esterno di contenitori (scatole, armadi, etc.) per indicarne il contenuto (i posti delle cose). Facilita anche il raggruppamento in categorie.

Etichettatura degli ambienti di vita: esempi di **etichettatura denominativa** (aula-scaffale-lavagna).

(Foto di Cristina Campigli, 2018)

Etichettatura denominativa “Serie pittogrammi macchina erogatrice bevande calde”. I pittogrammi sono stati “rielaborati” in modo personalizzato *da Cristina Campigli (2017)* utilizzando quelli presenti in ARASAAC, creati da Sergio Palao e proprietà del governo di Aragona, distribuiti sotto una licenza Creative Commons (BY-NC-SA).

Etichettatura degli ambienti di vita: esempi di **etichettatura organizzativa** (serie di pittogrammi posti sopra l'armadio in aula).
(Foto di Cristina Campigli, 2018)

Etichettatura degli ambienti di vita: esempi di **etichettatura organizzativa** (serie di pittogrammi posti sopra le porte d'ingresso di aule multifunzione).
(Foto di Cristina Campigli, 2018)